

«Allargamento porto, rischi per l'ambiente»

Il sindaco di Vietri “chiama” il Ministero dei Trasporti: «Noi all'oscuro del masterplan, difenderemo l'ecosistema»

IL CASO » OPERE E SVILUPPO

Capire, vedere prima le carte e i progetti nel dettaglio. Ma se sarà confermata la “visione fugura” che si può dedurre dalle mappe e da quel poco che si trova sul sito dell'Autorità portuale, il sindaco di Vietri sul Mare, **Giovanni De Simone**, è pronto a dar battaglia contro gli interventi di ampliamento previsti all'interno del masterplan del porto commerciale di Salerno. Le operazioni che sarebbero previste nel maxi piano varato dall'Autorità guidata dal commissario **Andrea Annunziata** (con una proiezione di tutte le nuove realizzazioni che arriva fino al 2030) al di là di cancellare la spiaggia della Baia, condivisa tra Salerno e il Comune della Costiera Amalfitana, comporterebbero un impatto - e un conseguente danno ambientale anche ai fondali marini (e non solo) dell'area Vietri e Cetara.

In pratica, con l'allungamento oltre che l'ampliamento del Molo di Ponente, le navi dovrebbero entrare prima nel Golfo di Salerno, all'altezza di Cetara, per poi fare rotta verso lo scalo del capoluogo. Si tratta di una prospettiva che potrebbe determinare un danno ambientale all'ecosistema di quella parte della Costa d'Amalfi, come è stato chiarito anche con una nota (condivisa dall'associazione “Italia Nostra”, pronta a dare battaglia sulla questione) dell'ex ingegnere capo del Comune di Salerno, **Felice Bottiglieri**.

«Finora non abbiamo visto nessun progetto, quindi dobbiamo verificare quali sono le intenzioni da parte dell'Autorità portuale. Na se gli elementi che sono emersi finora fossero reali, allora ci opporremo anche facendo ricorso a quelli che sono gli strumenti legislativi che ci permettono di fare ricorso, sostenendo quelle che sono le esigenze del nostro territorio », sottolinea il primo cittadino vietrese. «Il problema . continua De Simone - non è tanto l'allargamento ma capire se, con l'ingresso nel Golfo di Salerno, le navi andranno a viaggiare troppo sotto costa. Questo fattore potrebbe causare la rovina e la distruzione del fondale marino con tutte le conseguenze che si determinerebbero. Saremo vigili», assicura l'amministratore della Costiera Amalfitana.

Il sindaco, tra l'altro, ha scoperto di questa progettazione mentre era convinto (date precise rassicurazioni) che l'ampliamento del porto sia stato già effettuato e che non si sarebbe andati oltre. «Il

distruggerebbe sia la costa di Vietri sul Mare che di Cetara, mettendo a rischio una delle coste più belle al mondo », l'analisi del sindaco De Simone pronto, dunque, a chiedere lumi su quanto previsto nel masterplan del porto commerciale di Salerno e a dare battaglia nel caso in cui siano previsti interventi impattanti.

Eleonora Tedesco

riproduzione riservata L'amministratore della Divina pronto a dare battaglia per la spiaggia della Baia e per il “faro verde” «L'ipotesi prolungamento del molo di Ponente sarebbe devastante»



La spiaggia libera della Baia fra Salerno e Vietri sul Mare



Il sindaco Giovanni De Simone

problema è sul “faro verde”, se viene allungato nascerebbe un serio problema. Per il faro rosso, quello a terra, il problema potrebbe essere relativo perché, con gli anni si potrebbe determinare l’ampliamento della spiaggia. Bisogna capire bene il progetto, chiederemo spiegazioni al Ministero dei Trasporti perché, dalle informazioni in nostro possesso sappiamo che l’ampliamento si sarebbe concentrato tutto sul lato est guardando verso Salerno, proprio perché a Ovest c’è un problema di insabbiamento. Viceversa, se si dovesse allungare il Molo con il “faro verde” sarebbe uno scempio e ci faremmo sentire perché

© la Citta di Salerno 2025

Powered by TECNAVIA
